

# LO STRANO INCONTRO

**U**ltimo sole e lo centellinavo sulla spiaggia in compagnia di amici.

Con andamento lento si avvicina un signore e ci abborda con un: "Quel camper con l'adesivo del Coordinamento Camperisti è vostro? Sapete, anch'io sono associato."

Entra nel gruppo per scambiare qualche parola in compagnia. L'argomento principale i viaggi passati e futuri.

Una volta esaurito il tema, il nuovo amico, appreso che sono il Cassiere del Coordinamento Camperisti, parte con un: "Scusa... mi puoi spiegare come funziona e come è organizzato il Coordinamento... sai mi sono associato solo per ricevere "in Camper"... essere così informato... però devo dire che fra numero e numero passa troppo tempo."

Ottima occasione: chiarisco che tutti i membri del Gruppo Operativo (Cassiere, Segretario e Presidente compresi) lavorano per l'associazione a titolo gratuito utilizzando il tempo extra lavoro, sottraendolo quindi alla famiglia....

Mi interrompe: "Come?... Lavoro gratuito?... Attività extralavoro?... Sei Cassiere ma devi provvedere a spedizioni, ritiri, ricerche e documentazioni,

incontri con pubblici amministratori accettazione ai raduni...? Ma non avete impiegati?"

Replico "Impiegati?... Come è possibile con le misere 30.000 lire a equipaggio per anno solare (valore di circa mezzo serbatoio di gasolio) per di più inviateci dai soci non all'inizio dell'anno ma quando se lo ricordano?"

L'amico realizza e: "Ma allora dovete dirlo a chiare lettere su "in Camper"!"

Non è possibile, rispondo, sarebbe spazio e denaro buttato e te lo dimostro.

"Della rivista leggi solo gli articoli che trattano argomenti di tuo interesse, vero?"

"Sì, verissimo".

"Bene, pensa a un articolo in cui leggi che.... in un anno il Cassiere ha spedito oltre 600 pacchi...che per confenzionarne uno a norma postale e predisporre i relativi moduli occorrono circa 20 minuti..... che poi ci vogliono altri 15 minuti per portarlo... che poi si deve sorbire dai 10 ai 60 minuti di coda per consegnarlo all'impiegato.....che occorrono 15 minuti per ritornare a casa..... che poi deve registrare il pagamento..... archiviare le ricevute..... e poi..... hei, ti stai addormentando?"

Hai visto che ho ragione, la cosa non suscita attenzione."

"Hai ragione". "Bene rifletti, inviare un pacco è solo uno degli aspetti del lavoro associativo infatti... .. bisogna preparare i facsimili contro contravvenzioni e discriminazioni... .. attivarsi per l'allestimento dei pozzetti autopulenti e per le iniziative inerenti il varo di una normativa.... .. effettuare viaggi, di giorno e di notte per partecipare ad incontri e....."

Ma che fai?

Ti stai di nuovo abbioccando?"

"Hai proprio ragione!"

- ripete l'amico - "allora l'opera degli attivisti è destinata a rimanere oscura?"

"Purtroppo sì, ma vengono ampiamente ripagati dai risultati conseguiti, dalle persone squisite che conoscono e che diventano, spesso, attivisti a loro volta."

"A proposito, visto che sei pensionato, vuoi iniziare a lavorare per l'associazione?"

Mi guarda, il sole sta calando, mi fredda con un: "Vedremo, ho alcuni impegni in corso."

Forse sarà l'effetto tramonto ma sono deluso.

Verrebbe la voglia di tornare a fare il semplice spettatore e guardare lavorare gli altri.

Certo è che se ne fanno di incontri strani.